



**COMUNE DI CAPO D'ORLANDO**  
Provincia di Messina  
**Copia di Delibera del Consiglio Comunale**

**DELIBERA N. 3 del Reg. del 30-01-2014 Proposta n.5 del 27-01-2014**

**OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **Gennaio**, alle ore **19:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

PATERNITI ISABELLA ANDREA	P	REALE MASSIMO	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	P	MICALE SALVATORE ALESSIO	A
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	P	TRUSSO SFRAZZETTO GIUSEPPE	A
TIMPANARO PIRRINA GIANFRANCO	P	MAGISTRO PABLO	P
TRIFILO' DANIELA	P	GEMMELLARO GAETANO	P
GALIPO' CARMELO	A	DAMIANO DONATELLA	P
RESTIFO PECORELLA TERESA	A	MERENDINO CARMELO	P
GERMANA' ANNALISA	A	LICCIARDELLO SALVATRICE	P
AMADORE EMILIANO	P	COLOMBO FABIO	P
ABATE ROSARIO	P	MICALE GIUSEPPE	P

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 5

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza **GIANFRANCO**

**TIMPANARO PIRRINA** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune DOTT. **GIOVANNI MATASSO**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

PROPOSTA N. 5 del 27.01.2014

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- il D.M. 28 Maggio 1993 di attuazione del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 il quale all'art. 1 ricomprende fra i servizi indispensabili dei Comuni il "Servizio di protezione Civile" per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
- l'art. 15 della Legge 21/02/1992, n. 225, individua il Sindaco come Autorità Comunale di Protezione Civile;
- la legge n. 100 del 12 luglio 2012 inserisce importanti novità per il riordino della protezione civile, tra le quali l'obbligo per il Comune di provvedere all'aggiornamento e/o adeguamento del piano di protezione civile

Preso atto che il Comune di Capo d'Orlando è già dotato di un piano di protezione civile approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 167 del 30/05/2006;

Vista la determinazione Sindacale n. 7/8 del 08/01/2008 con la quale è stato nominato il responsabile comunale del servizio di protezione civile;

Visto il Piano speditivo di Protezione Civile per il rischio di incendio di interfaccia approvato con determinazione Sindacale n. 34/449 del 21/05/2008;

Vista la determinazione n. 20 del 13/06/2012 con la quale è stato costituito il C.O.C. ( Centro Operativo Comunale);

Vista la determinazione Sindacale n. 86 del 31/12/2012 con la quale è stato dato incarico al Geom. Alfredo Gugliotta e all'Ing. Carmelo Paratore, componenti dell'UTC, con la consulenza del Geologo Filippo Cappotto, la redazione e/o aggiornamento del Piano comunale di protezione Civile;

Preso atto che i tecnici incaricati hanno depositato i relativi elaborati di Piano di protezione Civile;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione dell'aggiornamento e dell'integrazione del Piano di Protezione Civile nella nuova stesura risultante dagli elaborati dell'Ufficio Protezione Civile, conservati agli atti d'Ufficio e potranno essere consultabili dopo l'approvazione del Consiglio sul sito istituzionale dell'Ente;

Ritenuta la competenza per l'approvazione del C.C. ai sensi dell'art. 32 exL. n°142/90 così come recepito ed attuato in Sicilia dalla L.R.n° 48/91 e della legge n. 100 del 12/06/2012

Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana e suo Regolamento d'attuazione;

#### PROPONE

Per i motivi in narrativa e che si intendono integralmente richiamati:

1)- Approvare l'aggiornamento e l'integrazione del Piano di Protezione Civile Comunale, come da elaborati sotto elencati e conservati agli atti dell'Ufficio comunale di protezione Civile:

- allegato : Relazione Piano di Protezione Civile;

- allegato 2 : Scheda A\_C;

- allegato 3: Scheda B\_ Idro;

- allegato 4: Schede B\_Frane;

Tavola 1 : Inquadramento generale;

Tavola 2 : Carta del Rischio idrogeologico

Tavola 3 : Carta del rischio Idrogeologico Esondazione

Tavola 4 : Carta del Rischio Idrogeologico Frane

Tavola 5 : Carta delle Risorse

Tavola 6 : Carta delle Aree e delimitazione Rischio Tsunami

Tavola 7 : Carta Rischio Incendio – Corografia

Tavola 8 : Carta Rischio Interfaccia Incendio – Viabilità d'emergenza

2)- Trasmettere il presente atto all'Ufficio Territoriale del Governo ( ufficio protezione civile) di Messina ed al Dipartimento Regionale Protezione Civile di Messina.

## L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

(Aldo Sergio Leggio)

Si da atto che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, è stato espresso il sottoelencato parere ,ai sensi dell'art.53 della Legge 08/06/1990 n.142, recepito con la L.R. n.48 dell'11/12/1991, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 30/2000:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, li 27-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GATTO MICHELE

Il Presidente, preliminarmente, comunica l'ordine dei lavori. Riferisce che si procederà con la lettura e l'illustrazione della superiore proposta da parte del Vice Sindaco Aldo Sergio Leggio, verranno poste, se ritenute necessarie, domande per ricevere chiarimenti di natura tecnica ai tecnici ed all'esperto in

materia, presenti in aula, si concluderà con il dibattito politico, le dichiarazioni di voto e con la votazione della citata proposta.

Il Vice Sindaco, avuta la parola da parte del Presidente, legge ed illustra la superiore proposta n.5 del 27.01.2014, relativa all'oggetto.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Micale Giuseppe, in qualità di Presidente della 3^ C.C.P., a leggere il verbale redatto dalla citata commissione che approva la superiore proposta.

Il Consigliere Micale Giuseppe legge il citato verbale.

Il Presidente incarica il responsabile del servizio di protezione civile, Geom. Gugliotta Alfredo, a relazionare i convenuti sull'adeguamento del piano resosi necessario dopo l'emanazione della legge n.100/2012. Richiama, inoltre, l'attenzione del consesso sulla presenza in aula del tecnico Ing., Paratore, al quale possono essere poste domande sul piano di protezione civile, di natura tecnica.

I tecnici Geom. Gugliotta ed Ing. Paratore delucidano il piano con l'ausilio di un videoproiettore, dopo avere riferito di essere stati coadiuvati nella redazione dello stesso dalla brillante e competente consulenza del Geologo Filippo Cappotto. In particolare illustrano 12 tavole con le funzioni che ognuna di esse riveste. Spiegano la causa del ritardo nella redazione della rimodulazione del piano, motivata, principalmente, dalla complessità dello stesso. Ricordano che il Comune di Capo d'Orlando è stato uno dei pochi ad avere, a suo tempo, un piano di protezione civile e anche oggi, ribadiscono, è uno dei pochi ad avere il citato piano aggiornato alla legge n.100 del 12.07.2012. Riferiscono che oggi più che modificarlo è stato fatto di sana pianta. E' un piano di protezione civile molto articolato per la salvaguardia del territorio ed interessa molto la prevenzione "*affinchè si possa prevenire piuttosto che curare*". Riferiscono che la legge n.100/2012 impone ai Comuni un aggiornamento del piano costante, annuale ed ogni qualvolta ci sono fatti nuovi, quali rischi idrogeologici di frane ed esondazioni. E' a conoscenza di tutti che il territorio di Capo d'Orlando, come quello degli altri comuni. Evidenziano, inoltre, che il piano entra nel vivo valutando per prima cosa il tenere conto del rischio sismico ed esondazioni, con particolare riferimento al fenomeno tsunami. Spiegano il contenuto di quanto riportato nelle 12 tavole, del comportamento che le persone, a tal fine istruite, devono tenere in caso di calamità. Illustrano, in maniera particolare, il significato dei "*cancelli*" il cui scopo è quello di consentire un regolare deflusso della popolazione, in caso di calamità dovuta principalmente allo tsunami, che deve avvenire a piedi senza l'utilizzo di alcun mezzo di trasporto. Delucidano le novità riguardanti il rischio sismico, di esondazioni, di frane e di incendi boschivi. Parlano delle affinità del piano di protezione civile con il piano triennale delle opere pubbliche e delle appendici al piano stesso "a" e "c" atte alla messa in sicurezza del territorio. In particolare l'Ing. Paratore riferisce che per lo studio del rischio tsunami ha tenuto conto di studi già eseguiti di recente da parte della protezione civile provinciale in altri comuni simili al nostro, di averlo calato nella realtà territoriale di Capo d'Orlando e di avere apportato allo stesso delle migliorie. Continua dicendo che la protezione civile regionale prevede un crollo della parete dello Stromboli, questo causerà uno tsunami che potrà allagare i territori fronteggianti i litorali fino ad una quota massima di cinque metri dal livello del mare. Pertanto,

vista la specificità del nostro territorio il cui nucleo di centro abitato si trova ad una quota inferiore a metri cinque si capisce come risultano insufficienti gli angusti sottopassi ferroviari esistenti che dovrebbero garantire i punti di deflusso della popolazione per la loro messa in sicurezza. In caso di rischio tsunami, per la messa in sicurezza di vite umane, bisognerebbe oltrepassare l'area sottostante il rilevato ferroviario, per cui necessita, con urgenza, provvedere all'allargamento dei sopradetti sottopassi ferroviari. Riferisce che nella zona est di "Bagnoli" e "San Gregorio" per la messa in sicurezza bisogna raggiungere il parco sub-urbano di Scafa. Evidenziano, altresì, le varie aree di accoglienza quali quelle del centro, che si trovano presso il posteggio della stazione ferroviaria e presso la Piazza Bontempo e delle periferie, che si trovano presso lo stadio Micale e la Piazza di C.da Forno, dove è ubicata la "fontana leggera". Sottolineano la carenza organico-strutturale nella eventualità delle menzionate calamità. Pertanto l'Ing. Paratore concorda con il Sindaco nell'opporci alla chiusura del passaggio a livello di via Cordovena ed evidenzia che, nel verificarsi delle menzionate calamità naturali, isottopassi esistenti si allagherebbero e non costituirebbero vie di fuga. A tal fine suggerisce un allargamento di tutti i sottopassi ferroviari, indispensabile per l'attuazione del piano di "protezione civile".

Il Consigliere Sanfilippo premette che il lavoro dell'ufficio tecnico anche se perviene in ritardo, e precisamente dopo i prescritti 90 giorni dall'emanazione della norma n.100 del 12.07.2012, è meritorio ed articolato. Nota in particolare:

- piccoli refusi sulla scheda A/2 del piano e dalla pagina n. 119 alla pagina n.123 dello stesso;
- mancanza a pag. 83 dello stesso di precisione sul numero delle persone con handicap (tab.36). A tal proposito riferisce dell'esistenza della popolazione divisa per fasce d'età comprensiva del numero dei soggetti non autosufficienti, chiede se i dati riportati dalla pagina n.122 alla pagina n.129 siano aggiornati con nominativi e domicilio delle persone non autosufficienti con maggiore necessità ed emergenza ad essere assistiti con priorità;
- refusi nelle pagine n. 125 e seguenti della relazione, nella stima della popolazione da allocare;
- refusi a pagina n.150 in merito alle superficie delle strutture di accoglienza degli sfollati;
- refusi a pagina n.92 del piano, in merito alle
- carenza di chiarezza sulle vie di fuga in caso di tsunami;
- che non si evidenziano aree di attesa nella località Tavola Grande ed in Contrada Catutè;
- che parecchie aree di attesa sono alternative alle aree per il rischio tsunami.

Fa delle riflessioni personali in merito all'allocazione non consona del "COC" (centro operativo comunale) nel Palazzo Comunale di Via V. Emanuele, con caratteristiche urbanistiche non antisismiche, per un piano di protezione civile. Vorrebbe che venisse indicata per il "COC" una sede antisismica come il "palazzo satellite".

I tecnici, Geom. Gugliotta ed Ing. Paratore, danno esaurienti risposte a tutte le richieste di chiarimenti poste dal Consigliere Sanfilippo ed assicurano che i refusi verranno aggiustati.

Il Presidente ringrazia i tecnici per i chiarimenti forniti ed invita il consesso a procedere con il dibattito politico.

Il Consigliere Abate ritiene importante e apprezzabile l'impegno profuso dagli uffici e dall'Amministrazione Comunale. Auspica dare la massima divulgazione di tutte le informazioni con opportune conferenze con la cittadinanza. Preannuncia, a nome del gruppo che rappresenta, voto favorevole alla proposta in esame.

Il Consigliere Sanfilippo, in merito alla proposta in esame, esprime considerazioni di natura politica. Riferisce che l'Amministrazione Comunale, anche se, come più volte dallo stesso evidenziato, tardivamente rispetto ai termini prescritti dalla legge n.100 del 12.07.2012, cerca di dare delle risposte alla fragilità del territorio per la tutela dell'incolumità pubblica e privata, in caso delle menzionate calamità naturali. All'Amministrazione Comunale suggerisce particolari dettagli in merito all'allertamento ed all'informazione dei cittadini ed alla formazione ed esercitazione del personale addetto in sinergia con i Vigili del Fuoco. Parla del monitoraggio di un gruppo di geologi sul territorio previsto da un progetto finanziato dalla Regione. Evidenzia che questa sarebbe un'occasione per avere un piano quanto più aderente alle esigenze del territorio. Sottolinea che nel piano vengono indicati degli edifici come strumentali ma nello stesso tempo essi sono inspiegabilmente inserite nel piano delle alienazioni. Esprime voto favorevole alla proposta in esame, come consenso al lavoro ed all'impegno profuso dai tecnici, tenuto conto della disponibilità degli stessi e dell'Amministrazione di correggere i piccoli refusi del piano. Si impegna a destinare i fondi del gruppo per la realizzazione della citata rete. Conclude con l'esprimere la seguente dichiarazione di voto:

“Preso atto della proposta, pur sottoposta tardivamente al Consiglio Comunale ben oltre il termine assegnato dalla legge 12.07.2012 n.100;

Preso atto dei chiarimenti forniti dai tecnici riguardo ai previsti e necessari aggiornamenti periodici per adeguare il piano ed attualizzarlo compiutamente;

Atteso l'impegno dell'Amministrazione Comunale a porre massima attenzione alla realizzazione di un sistema d'allerta efficace, efficiente ed immediato, soprattutto per quanto riguarda il così detto rischio tsunami;

Atteso l'impegno condiviso di aggiornare periodicamente il piano, apportando le necessarie modifiche ed attualizzarle per mantenerlo strumento utile alla popolazione;

Atteso l'impegno condiviso di porre la massima attenzione possibile alle persone non autosufficienti;

Atteso l'impegno condiviso di adeguati corsi di formazione ed informazione che partono dalle famiglie e dalle scuole;

Esprime, anche a nome del gruppo che rappresenta, voto favorevole alla proposta in esame, tenendo conto delle correzioni ai piccoli refusi”.

Il Vice Sindaco esprime soddisfazione per il voto favorevole anticipato da tutto il Consiglio e plaude anche alle espressioni esplicitate dai consiglieri nei confronti dell'ufficio tecnico per l'impegno profuso nella redazione del piano di protezione civile. In particolare riferisce che l'attenzione dell'Amministrazione Comunale è stata massima negli interventi per prevenire problemi derivanti da calamità. Assicura al Consigliere Sanfilippo che i tecnici avranno cura di apportare al piano le correzioni derivanti dai refusi dallo stesso evidenziati.

Si dà atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Triscari e Micale Giuseppe. (p.13)

Il Consigliere Amadore esprime voto favorevole alla proposta in esame ritenuta meritevole di approvazione per i contenuti altamente validi, atteso i pareri favorevoli espressi dai responsabili del servizio Geom.Gugliotta e Ing. Paratore, ed alla luce dei chiarimenti tecnici appresi in aula. Conclude con il ringraziare i tecnici per il lodevole lavoro svolto atto alla tutela dell'incolumità pubblica e privata.

Il Consigliere Paterniti condivide quanto riportato nella proposta in esame per la quale esprime voto favorevole tenuto conto dei pareri espressi favorevolmente dai tecnici incaricati e dell'impegno politico assunto in aula dal Sindaco, riportato nel superiore intervento.

Il Consigliere Damiano esprime voto favorevole alla proposta in esame, condividendone in toto i contenuti nonché rassicurata dai pareri favorevoli espressi dai tecnici comunali e dalla terza commissione consiliare permanente.

A questo punto il Presidente, avendo constatato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la superiore proposta n.5 del 27.01.2014;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.5 del 27.01.2014;

Visto il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 27.01.2014 dal funzionario responsabile Ing.Gatto;

Visto il verbale della terza commissione consiliare permanente;

Udito il dibattito in aula ed i chiarimenti espressi dal tecnico comunale Ing. Paratore;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.13 favorevoli su n.13 Consiglieri presenti e votanti (unanimità), espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

## DELIBERA

1) Approvare la superiore proposta n.5 del 27.01.2014 con gli opportuni citati aggiustamenti suggeriti dal Consigliere Sanfilippo, sui quali i tecnici incaricati hanno espresso verbalmente parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, trattandosi di semplici refusi di stampa.

2)- Approvare l'aggiornamento e l'integrazione del Piano di Protezione Civile Comunale, come da elaborati sotto elencati e conservati agli atti dell'Ufficio comunale di protezione Civile:

- allegato : Relazione Piano di Protezione Civile;

- allegato 2 : Scheda A\_C;

- allegato 3: Scheda B\_ Idro;

- allegato 4: Schede B\_Frane;

Tavola 1 : Inquadramento generale;

Tavola 2 : Carta del Rischio idrogeologico

Tavola 3 : Carta del rischio Idrogeologico Esondazione

Tavola 4 : Carta del Rischio Idrogeologico Frane

Tavola 5 : Carta delle Risorse

Tavola 6 : Carta delle Aree e delimitazione Rischio Tsunami

Tavola 7 : Carta Rischio Incendio – Corografia

Tavola 8 : Carta Rischio Interfaccia Incendio – Viabilità d'emergenza

3)- Trasmettere il presente atto all'Ufficio Territoriale del Governo ( ufficio protezione civile) di Messina ed al Dipartimento Regionale Protezione Civile di Messina.

Il Presidente, a questo punto, mette ai voti l'immediata esecutività della del presente atto, stante l'urgenza di provvedere.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL. vigente ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.13 favorevoli su n.13 Consiglieri presenti e votanti (unanimità), espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

### DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto deliberativo, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

#### IL PRESIDENTE

F.to GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA

#### IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to ANDREA PATERNITI ISABELLA

#### IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. MATASSO GIOVANNI